

TEMPO DI RACCOLTO

1- Il campo di grano del mio 14° anno.

A scuola sto tirando i remi in barca per l'esame di licenza media. La semina degli ultimi tre anni sta per diventare raccolto. Speriamo che sia abbondante.

Se tu dovessi fare un esame di licenza per il cammino di fede di questi tre anni, quali sarebbero i risultati? Qui i professori non c'entrano. L'unico esaminatore - buono, ma non minchione - è il Signore. Egli ti legge nell'anima e ti chiede un resoconto dell'uso che hai fatto dei tuoi doni.

Come maestro di vita, in questi anni il Signore ti ha fatto dono del suo Vangelo, della sua Parola. Ha seminato la sua Parola nella tua vita come il seminatore fa con i chicchi di grano seminati nel terreno. Da sempre il Signore sta coltivando la tua vita. Ce l'ha messa tutta e insiste sempre di più col passare dell'età, anche se molto spesso tu fai orecchi da mercante. Non perde la speranza. Oggi ci riprova. La pazienza di Dio nei miei riguardi! Quante occasioni perdute! Come sarebbe la mia vita oggi se mi fossi lasciato guidare dalla sua Parola?

Perché il frutto sia abbondante non basta che il seme sia buono, bisogna che anche il terreno sia un buon terreno, fertile, ben coltivato. IL TERRENO SEI TU: con la tua buona o cattiva volontà, con il tuo impegno o la tua pigrizia, con la tua preghiera o le tue distrazioni, con la tua fatica o il tuo scansar fatiche, con la tua amicizia o con le tue cattiverie, con il tuo servizio o con il tuo egoismo.

2- LA PARABOLA DEL SEMINATORE: Matteo 13, 1-9.

1) ANIME-STRADA, cioè superficiali e distratte, spalancate a tutte le voci, a tutti gli interessi, suggestionate da mille cose piacevoli, condizionate dai modelli reclamizzati nella società di oggi.

SEI SICURO DI ESSERE UN RAGAZZO LIBERO? Libero dalle cose e dagli altri? Pensa all'influsso che hanno su di te la televisione e i fumetti, i discorsi degli adulti e dei compagni, la pubblicità, ecc. Forse vivi totalmente fuori di te, in balia delle immagini e delle attrazioni esterne, delle mode.

Non ti capita mai di essere solo con te stesso, a pensare, a riflettere, a pregare? Se vuoi arricchire la tua interiorità, devi trovare momenti di silenzio. CHI E' VUOTO DENTRO NON HA NIENTE DA COMUNICARE AGLI ALTRI.

2) ANIME-PIETRA, terreno sassoso: cioè persone sensibili, di facili ma brevi entusiasmi, fragili e incostanti nella fedeltà agli impegni assunti.

La fede è ridotta a emozione, a commozione momentanea che crolla di fronte alle prime difficoltà: quando l'ambiente familiare o il gruppo non aiutano, quando dentro c'è qualche

Non è così che si diventa grandi: Se preghi solo quando Dio si fa sentire da te, se fai servizio solo quando ti dà soddisfazione, se obbedisci solo quando i genitori sono d'accordo con te, se vuoi bene a qualcuno solo quando ti piace, se giochi solo con i compagni simpatici, se studi solo quando sei interessato... sei ancora un bambino perché fai solo ciò che ti piace.

Che sorte hanno avuto i tuoi tentativi di SERVIZIO, di fedeltà alla PREGHIERA nelle ore difficili? Come sono finiti i propositi del campo-scuola o della giornata formativa?

E' solo provando e riprovando che ti si spiana la strada.

Pensa che lo stillicidio di una goccia d'acqua può scavare una pietra. Ricorda le parole di Gesù: "Se il chicco di grano non si consuma sotterra non porta frutto".

3) ANIME-SPINE, cioè soffocate da troppi interessi piacevoli ma dannosi, da abitudini comode, dalle attrazioni dei sensi, dal possesso delle cose e delle persone. In queste condizioni di vita i richiami del Vangelo vengono subito messi a tacere, i buoni desideri si spengono.

Ci vuole un po' di pulizia dei SENTIMENTI, nella VITA AFFETTIVA. Passare da una cottarella all'altra non aiuta a maturare, disperde energie preziose. La pianta deve ancora rafforzarsi. Non sei ancora in grado di amare con gratuità e costanza. Un po' di digiuno ci vuole: se no ti lasci vivere, invece di vivere.

4) ANIME-BUON TERRENO, cioè generose e riflessive, disponibili e leali, animate da sincera buona volontà.

Come sempre, Dio guarda alle intenzioni, non alla quantità dei risultati. La fede è una questione di sincerità d'amore. La preghiera è un colloquio con un Amico. Il cambio dei tuoi atteggiamenti infantili ed egoistici è questione di confessione, di fiducia nello Spirito che la Cresima ti ha donato e che forse hai lasciatoⁱⁿ operoso dentro di te.

La parabola dice che la tua responsabilità è proporzionale ai doni ricevuti, ma se non fai niente sei un bamboccio.

La parabola assicura che Dio troverà sempre ascoltatori fedeli, che il Regno di Dio camminerà sempre nel mondo. Proprio tu vuoi mancare all'appuntamento, vuoi perderla corsa?

REVISIONE DI VITA:

La Quaresima è ormai avanzata: che uso hai fatto di questo richiamo di Dio all'austerità, alla preghiera, al servizio dei poveri? Sei ancora in tempo a rimediare, recuperando il tempo perduto, Che intendi fare?

Fa' un bilancio spirituale di questi tre anni di scuola nella servendoti della parabola del seminatore e stendi un progetto di vita a misura della tua età.